

Allegato 4

Certificati Analitici dei Rifiuti



Programma Ambiente

LABORATORIO DI ANALISI E STUDI AMBIENTALI
IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO CSQA n.4461



Spett.le

VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A

Via dell'Artigianato, 21
36036 Torrelbelvicino VI

RAPPORTO DI PROVA N° 07-LA07774

Padova, 24/05/2007

Denominazione del campione: **CAMPIONE 1 - MATERIALE FILTRANTE - CER 15 02 03**

Riferimento cliente: Prelievo eseguito presso Edison SpA - via della Chimica, 16 - Porto Marghera (VE).

Tipo campione: **Rifiuti**

Accettazione n°: **07-001097** del: 17/05/2007 Data prelievo: 18/05/2007

Prelievo effettuato da: Committente

RISULTATI ANALITICI

Parametro Metodo (preparazione - analisi)	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova Data fine prova
CAMPIONE TAL QUALE					
*pH (inizio eluizione) Metodo: APAT-IRSA 2060-Man. 29/2003		6.98			23/05/2007 23/05/2007
METALLI DETERMINAZIONE TAL QUALE					
Cadmio Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C	mgCd/kg TQ	< 1		100	18/05/2007 24/05/2007
Cromo esavalente Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/16	mgCr/kg TQ	< 1		100	18/05/2007 24/05/2007
Cromo totale Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C	mgCr/kg tq	< 1			18/05/2007 24/05/2007
Mercurio Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/10	mgHg/kg TQ	< 1		100	18/05/2007 24/05/2007
Nichel Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C	mgNi/kg TQ	< 1			18/05/2007 24/05/2007

Pagina 1 di 2

Programma Ambiente s.r.l.

Via Austria, 25 B - 35127 Padova Z.I. - Tel. 049 8701192 (r.a.) - Fax Uffici 049 7629935 - Fax Laboratorio 049 76 29936

Reg. Imprese, Cod. Fisc. e Part. IVA 02323660288 Cap. Soc. € 75.000 i.v. - R.E.A. PD 221703

E-mail: info@programma-ambiente.it - Internet: www.programma-ambiente.it



Programma Ambiente

LABORATORIO DI ANALISI E STUDI AMBIENTALI
IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO CSQA n.4461



segue rapporto di prova n° 07-LA07774

RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova	Data fine prova
Metodo (preparazione - analisi)						
Piombo	mgPb/kg TQ	< 20		5000	18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C</i>						
Rame	mgCu/kg tq	2			18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C</i>						
Rame solubile	mgCu/kg TQ	< 1		5000	18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: POP/PI/004</i>						
CESSIONE CON ACIDO ACETICO						
*pH (fine eluizione)		5.00			18/05/2007	23/05/2007
<i>Metodo: APAT-IRSA 2060-Man. 29/2003</i>						
Cadmio	mgCd/l	< 0.02		0.02	18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>						
Cromo esavalente	mgCr/l	< 0.05		0.2	18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: APAT-IRSA 3150/C - Man. 29/2003</i>						
Cromo totale	mgCr/l	< 0.05			18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>						
Mercurio	mgHg/l	< 0.005		0.005	18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: APAT - IRSA 3200/A1-Man. 29/2003</i>						
Nichel	mgNi/l	< 0.05			18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>						
Piombo	mgPb/l	< 0.05		0.2	18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>						
Rame	mgCu/l	< 0.02		0.1	18/05/2007	24/05/2007
<i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>						

* Le prove non rientrano nell'ambito dell'accreditamento SINAL. ** Prova data in Subappalto

Limiti di legge: D.P.R. 915/1982, DEL C.I. 27.7.1984

Per la verifica del rispetto dei limiti di Legge riferirsi alla colonna controllo.

I risultati ottenuti si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza approvazione scritta del Laboratorio.

Il Responsabile delle Prove
P.I. Alfredo Petracchin



Il Chimico Professionista
Dott. Flavio Duse



Pagina 2 di 2

Programma Ambiente s.r.l.

Via Austria, 25 B - 35127 Padova Z.I. - Tel. 049 8701192 (r.a.) - Fax Uffici 049 7629935 - Fax Laboratorio 049 76 29936

Reg. Imprese, Cod. Fisc. e Part. IVA 02323660288 Cap. Soc. € 75.000 i.v. - R.E.A. PD 221703

E-mail: info@programma-ambiente.it - Internet: www.programma-ambiente.it



Spett.le
**VALLORTIGARA SERVIZI
AMBIENTALI SpA**
Via Artigianato, 21
36036 Torrebelvicino (VI)

RAPPORTO DI PROVA N° 07-LA07774 – ALLEGATO TECNICO
Indicazioni sulle caratteristiche del rifiuto ai fini della classificazione

Padova, 24/05/2007

Denominazione campione: **CAMPIONE 1 – MATERIALE FILTRANTE**

Luogo di prelievo: Edison SpA – via della Chimica, 16 – Porto Marghera (VE).

Accettazione n° 07-001097

1. ASSEGNAZIONE CODIFICA CER 2002:

Codice CER attribuito dal produttore:	15 02 03 – RIFIUTO NON PERICOLOSO
Denominazione:	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 15 02 02.
Stato fisico:	2. Solido non pulverulento.
Classi di pericolosità:	-

– **Tabella 1, Allegato A, Decreto Ministeriale di attuazione delle norme per l'esecuzione della Decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni:**

Sono considerati pericolosi i rifiuti che presentino una o più caratteristiche indicate nell'Allegato III della direttiva 91/689/CEE e, in riferimento ai codici da H3 a H8, H10 e H11 del medesimo allegato, una o più delle seguenti caratteristiche:	
Punto di infiammabilità:	≤ 55°C;
Una o più sostanze classificate come molto tossiche in conc. totale	≥ 0,1%
Una o più sostanze classificate come tossiche in conc. totale	≥ 3%
Una o più sostanze classificate come nocive in conc. totale	≥ 25%
Una o più sostanze classificate corrosive R35 in conc. totale	≥ 1%
Una o più sostanze classificate corrosive R34 in conc. totale	≥ 5%
Una o più sostanze irritanti classificate come R41 in conc. totale	≥ 10%
Una o più sostanze irritanti classificate come R36,37,38 in conc. totale	≥ 25%
Una sostanza riconosciuta come cancerogena (categorie 1 o 2) in concentrazione	≥ 0,1%
Una sostanza riconosciuta come cancerogena (categorie 3) in concentrazione	≥ 1%
Una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categorie 1 o 2) classificata come R60 o R61 in concentrazione	≥ 0,5%
Una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categoria 3) classificata come R62 o R63 in concentrazione	≥ 5%
Una sostanza mutagena della categoria 1 o 2 classificata come R 46 in concentrazione	≥ 0,1%
Una sostanza mutagena della categoria 3 classificata come R 40 in concentrazione	≥ 1%



Segue rapporto di prova n° 07-LA07774 – ALLEGATO TECNICO (classificazione rifiuto)

– **Caratteristiche riscontrate nel campione sottoposto ad accertamenti analitici:**

Il campione sottoposto a prova non supera i limiti riportati in Tabella 1, Allegato A del Decreto Ministeriale di attuazione delle norme per l'esecuzione della Decisione 2000/532/CE, caratterizzando il rifiuto come *non pericoloso* ai sensi della sopraccitata normativa.

– **Verifica del codice CER 2002 attribuito dal produttore:**

Poiché il campione sottoposto ad accertamenti analitici non supera i limiti riportati in Tabella 1, Allegato A del Decreto Ministeriale di attuazione delle norme per l'esecuzione della Decisione 2000/532/CE, il rifiuto in esame, per i parametri controllati, potrà essere codificato come segue:

15 02 03 – RIFIUTO NON PERICOLOSO

Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 15 02 02.

2. CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO AI SENSI DEL D.P.R. n° 915/82:

In relazione al D.P.R. n° 915 del 10.09.82 e alla delibera C.I. del 27.07.84 il campione, per i parametri controllati, potrà essere considerato:

- **RIFIUTO SPECIALE NON TOSSICO NOCIVO.**

Lo smaltimento potrà avvenire presso:

- **Impianti di trattamento/smaltimento autorizzati.**

A Vostra disposizione per ogni chiarimento eventuale, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.



Spett.: **Edison Spa**
Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI

Data di emissione: **12 gennaio 2007**

RAPPORTO DI PROVA N° 53623 Pag. 1/2

Richiedente analisi: **Vallortigara Serv. Ambientali Spa , Via Dell'Artigianato, 21 - TORREBELVICINO (VI)**
 Produttore: **Edison Spa**
 Luogo di produzione: **Via della Chimica, 16 - VENEZIA (VE)**
 Denominazione campione: **Rifiuti inorganici** N° camp.: 52932
 Codice CER / nome codificato dal produttore: **160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 NON PERICOLOSO**
 Prelievo effettuato dal: **Committente** Data Accettazione: 15/12/2006 Data inizio prove: 15/12/2006
 Data fine prove: 12/01/2007
 Caratteristiche fisiche: **Solido**

RISULTATI ANALITICI

PARAMETRO	U.M.	RISULTATO	Limiti del C.I. 27/07/84	Metodo di prova
pH		2.3		CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985
Residuo secco a 105 °C	%	91	-	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Solidi totali fissi a 550 °C	%	87	-	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Rame (composti solubili)	mg/Kg	<0.80	5000	CNR IRSA App Ila Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 3250 A Man 29 2003
Piombo e suoi composti come Pb	mg/Kg	<2.0	5000	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985
Cadmio e suoi composti come Cd	mg/Kg	<1.0	100	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985
Cromo esavalente	mg/Kg	<2.0	100	EPA 3060A 1996 + EPA 7196A 1992
Mercurio e suoi composti come Hg	mg/Kg	<1.0	100	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985
Arsenico e suoi composti come As	mg/Kg	<1.0	100	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3080 A Man 29 2003
Selenio e suoi composti come Se	mg/Kg	<1.0	100	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985
Idrocarburi totali	%	<0.10	-	CNR IRSA 21 Q 64 Vol 3 1988
SOLVENTI ORGANICI NON ALOGENATI				
Xileni	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550B 1996 + EPA 8015D 2003
Toluene	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550B 1996 + EPA 8015D 2003
Isobutanolo	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550B 1996 + EPA 8015D 2003
2-Butossietanolo	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550B 1996 + EPA 8015D 2003
Cicloesanone	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550B 1996 + EPA 8015D 2003
Benzene	mg/Kg	<5.0	500	EPA 3550B 1996 + EPA 8015D 2003
SOLVENTI ORGANICI CLORURATI				
1,2-Dicloropropano	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550B 1996 + EPA 8015D 2003
TEST DI CESSIONE CON ACIDO ACETICO 0.5 M				
Rame	mg/L	<0.04	1	CNR IRSA App Ila Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 3250 A Man 29 2003
Piombo	mg/L	<0.10	2	CNR IRSA App Ila Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 3230 A Man 29 2003
Cadmio	mg/L	<0.04	0.2	CNR IRSA App Ila Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 3120 A Man 29 2003

IL RESPONSABILE TECNICO
 Dott. Marco Carrozzini



I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova deve essere riprodotto per intero: la riproduzione parziale, salvo approvazione scritta del Laboratorio, è vietata. Il tempo di conservazione del campione, quando applicabile e salvo accordi diversi, e delle registrazioni riguardanti le prove, è di 15 giorni e di 5 anni dalla data di emissione del presente documento.

Spett.: **Edison Spa**
Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI

Data di emissione: **12 gennaio 2007**

RAPPORTO DI PROVA N° **53623** Pag. 2/2

TEST DI CESSIONE CON ACIDO ACETICO 0.5 M			Limiti Tab. A x 10 L.319/76	
Cromo Esavalente	mg/L	<0.10	2	CNR IRSA App Ila Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003
Mercurio	mg/L	<0.001	0.05	CNR IRSA App Ila Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 3200 A1 Man 29 2003
Arsenico	mg/L	<0.001	5	CNR IRSA App Ila Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 3080 A Man 29 2003
Selenio	mg/L	<0.001	0.3	CNR IRSA App Ila Q 64 Vol 3 1986 + APAT CNR IRSA 3260 A Man 29 2003

IL RESPONSABILE TECNICO

Dot. ~~Marco~~ ~~...~~



I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova deve essere riprodotto per intero: la riproduzione parziale, salvo approvazione scritta del Laboratorio, è vietata. Il tempo di conservazione del campione, quando applicabile e salvo accordi diversi, e delle registrazioni riguardanti le prove/fasi di prova sono rispettivamente di 15 giorni e di 5 anni dalla data di emissione del presente documento.

Spett.: **Edison Spa**

**Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI**

Data di emissione: **12 gennaio 2007**

**ALLEGATO RAPPORTO DI
PROVA N°** **53623** Pag. 1/1

PARERI ED INTERPRETAZIONI

Valutazione ai fini della classificazione ai sensi dell'allegato D alla parte quarta del D.Lgs. n° 152 del 03/04/ 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

- Sulla base dei risultati analitici ricavati dai parametri analizzati, in relazione alle informazioni disponibili, il rifiuto sottoposto ad analisi è classificato come

NON PERICOLOSO

Valutazione ai fini della classificazione ai sensi del D.P.R. 915/82 della Delibera C.I. del 27/07/1984.

- I valori riscontrati per i parametri determinati risultano **inferiori** ai limiti di cui alle tabelle 1.1 e 1.2 della deliberazione C.I. del 27.7.84.
- La sommatoria definita al punto 1.2 risulta **inferiore** a uno.
- I valori riscontrati nel test di cessione all'acido acetico 0.5 M, risultano inferiori a 10 volte i limiti previsti dalla tab. A della Legge Merli n° 319 del 10.05.1976.
- Sulla base delle informazioni raccolte in premessa si può affermare che non vi sono sostanze appartenenti ai gruppi da 9 a 20,24,25 e 28 dell'allegato al D.P.R. 915/82 in concentrazioni superiori a 1/100 dei rispettivi limiti di tossicità (C.L.) determinati ai sensi del paragrafo 1.2 della deliberazione C.I. del 27/07/1984.

Il campione in esame, se considerato come rifiuto, risulta quindi classificabile:

SPECIALE NON TOSSICO NOCIVO

e può essere smaltito in discarica di seconda categoria TIPO B.

IL RESPONSABILE TECNICO
Dot. Marco Cerretto



I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova deve essere riprodotto per intero: la riproduzione parziale, salvo approvazione scritta del Laboratorio, è vietata. Il tempo di conservazione del campione, quando applicabile e salvo accordi diversi, e delle registrazioni riguardanti le prove/fasi di prova sono rispettivamente di 15 giorni e di 5 anni dalla data di emissione del presente documento.

Spett.le
C.F.M. SCARL
VIA COLOMBARA, 125 -
MARGHERA
30175 MARGHERA (VE)
IT

RAPPORTO DI PROVA 07/19182
del 26/01/2007

DATI CAMPIONE

Numero di accettazione : **07 / 3108**
Numero del campione : **1 / 2**

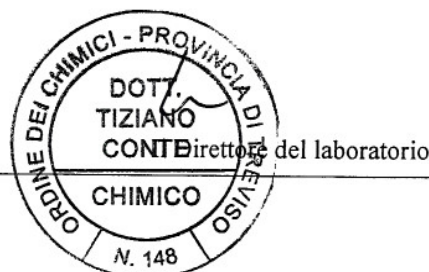
Prelevatore : **PERSONALE ESTERNO - TECNICO C.F.M. SCARL**
Data prelievo : **15/01/2007**
Data ricevimento : **15/01/2007**
Proveniente da : **EDISON SPA - CENTRALE TERMoeLETTRICA DI MARGHERA LEVANTE - VIA DELLA CHIMICA 16 - PORTO MARGHERA (VE)**
Descrizione campione: **ACQUA DA VASCA CONDENSATORE TV1 - C.E.R.: 161002 - CODICE C.E.R. ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE SULLA BASE DEL CICLO PRODUTTIVO E DEI RISULTATI ANALITICI - PRELIEVO DEL 15/01/2007**

Codice Cliente : **0024668**
Codice modalità trasmissione: **00.15.**

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

Segue **RAPPORTO DI PROVA 07/19182****RISULTATI ANALITICI
SUL CAMPIONE TALE QUALE**

Prova Analitica	Metodo di prova	U. Misura	Valore	Limite A	Limite B	Limite Revel.
ASPETTO						
Natura	MP-1406-R0/05		mista			
Stato fisico	MP-1406-R0/05		liquido			
Colore	MP-1406-R0/05		marrone			
Odore	MP-1406-R0/05		inodore			
MATERIALI IN SOSPENSIONE	APAT CNR IRSA 2090 B MAN 29 2003	mg/kg	1.150			5
PESO SPECIFICO	APHA-2710F/05	kg/dm ³	0,99			
pH	APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003		8,01			1
AZOTO TOTALE (KJELDAHL)	APAT CNR IRSA 5030 MAN 29 2003	mg/kg	1,30			0,1
COD	APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003	mg/l (come O ₂)	25			10
CLORURI	EPA 300.0 1993	mg/kg	2.500			0,1
RESIDUO A 105 °C	STDMET-2540B/95	% p/p	0,68			0,01
RESIDUO A 600 °C	APHA-2540G/05	%	0,5			0,1
ANTIMONIO	EPA 200.8 1994	mg/kg	< 0,005	50.000		0,005
ARSENICO	EPA 200.8 1994	mg/kg	< 0,005	100		0,005
CADMIO	EPA 200.8 1994	mg/kg	< 0,005	100		0,005
CROMO ESAVALENTE	APAT CNR IRSA 3150 C MAN 29 2003	mg/kg	< 0,02	100		0,02
MERCURIO	EPA 200.8 1994	mg/kg	< 0,005	100		0,005
NICHEL	EPA 200.8 1994	mg/kg	1,70			0,005
PIOMBO	EPA 200.8 1994	mg/kg	0,57	5.000		0,005
RAME SOLUBILE IN ACQUA	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5	5.000		0,5
SELENIO	EPA 200.8 1994	mg/kg	< 0,005	100		0,005
STAGNO	EPA 200.8 1994	mg/kg	0,070			0,005
TALLIO	EPA 200.8 1994	mg/kg	< 0,005	100		0,005
TELLURIO	EPA 200.8 1994	mg/kg	< 0,005	100		0,005
RAME	EPA 200.8 1994	mg/kg	8,0			0,005
IDROCARBURI TOTALI (IR)	EPA 418.1 1978	mg/kg	25			0,01



I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

Segue RAPPORTO DI PROVA 07/19182

VALUTAZIONI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152.

I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto ed alle indicazioni fornite dal produttore sulle materie prime utilizzate e sul ciclo produttivo

Ai sensi dell'art. 2 della decisione n. 2000/532/CE, sulla base di quanto riportato nell'allegato III della direttiva 91/689/CEE in riferimento ai codici di pericolosità da H3 a H8 e ai codici H10 e H11 il campione in esame risulta

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Non presentando le caratteristiche contemplate nell'art. 2 della decisione 2000/532/CE e successive modifiche e integrazioni

VALUTAZIONI AI FINI DELLO SMALTIMENTO

I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto ed alle indicazioni fornite dal produttore.

CLASSIFICAZIONE IN BASE ALLA DELIBERAZIONE 27 LUGLIO 1984 DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL D.P.R. 10 SETTEMBRE 1982 N. 915

Le concentrazioni delle sostanze determinate appartenenti ai 28 gruppi di cui all'allegato al D.P.R. 915/1982 risultano inferiori alle rispettive concentrazioni limite deducibili dalle tabelle 1.1. e 1.2. delle deliberazioni del C.I. 27/07/1984.

La sommatoria dei rapporti tra le concentrazioni delle sostanze determinate appartenenti ai 28 gruppi di cui all'allegato al D.P.R. 915/82 e le rispettive conc. limite deducibili dalle tab. 1.1. e 1.2 della delib. del C.I. del 27/7/84, risulta inferiore a 1.

RIFIUTO SPECIALE NON TOSSICO E NOCIVO

I limiti indicati si riferiscono al D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982 e successive disposizioni per l'applicazione dello stesso.

ANALISI SUL TAL QUALE: LIMITE A = Concentrazione limite
LIMITE B = 1/100 della Concentrazione limite



I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

Via Torino, 109/b
30172 MESTRE (VE)
Tel. 041/5312448 – Fax 041/5312459

Laboratorio Accreditato SINAL n° 0180

Spett.le
EDISON SPA CTE MARGHERA LEVANTE

VIA DELLA CHIMICA, 16
30175 PORTOMARGHERA VE

N. Accettazione	689
Data emissione documento	04-06-07
Della Ditta	EDISON SPA CLE LEVANTE
Tipologia campione	SOLIDO
Denom. Campione	SPEZZONI DI CAVI DI RAME RICOPERTO - CER 170411
Pervenuto il	16-05-07
Prelevato da	TECNICI CHEMI-LAB SRL
Data prelievo	16-05-07
Luogo di prelievo	PORTOMARGHERA (VE)
Modalita' di campionamento	MEDIO COMPOSITO-PROCEDURA PRG 5.7
Verbale di campionamento Nr.	211/07
Tipo di analisi	CHIMICA
Data inizio analisi	16-05-07
Data fine analisi	01-06-07
Laboratorio di subappalto	NESSUNO

DETERMINAZIONE	U.M.	METODO	D.L.	VALORE	INC(+)
COMPOSTI INORGANICI					
Piombo	mg/Kg	EPA 3050B 1996+6010C 2000	1	2500	165
SOLVENTI ORGANICI ALIFATICI					
Alcool isopropilico	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Etilacetato	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Metiltilchetone	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Alcool isobutilico	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Alcool n-butilico	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Metilisobutilchetone	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Metilciclopentano	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Butilacetato	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI					
Benzene	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Etilbenzene	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Stirene	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Toluene	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Xilene	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
Isopropilbenzene	mg/Kg	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1	
PCB	mg/Kg	CNR IRSA 22B Q64 VOL. 3 1988	0.01	<0.01	
PCT	mg/Kg	CNR IRSA 22B Q64 VOL. 3 1988	0.01	<0.01	
Oli minerali	mg/Kg	CNR IRSA 21 Q64 VOL. 3 1988	30	<30	
Grassi e oli animali e vegetali	mg/Kg s.s.	CNR IRSA 21 Q64 VOL. 3 1988	30	<30	
Inerti	%	UNI 9903-14:1997	0.05	<0.05	
Plastiche	%	DGRV 568 25/02/2005 All. B. ANPA RTT CTN RIF. 1 2000 Met. 2	0.05	21	2.1

D.L. = Limite di rilevabilità

I valori riportati sulla colonna "INC. +/-", si riferiscono all'incertezza estesa.
(Fattore di copertura $K=2$; livello di probabilità =95%; gradi di libertà =10)

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente rapporto di prova deve essere riprodotto per intero; la riproduzione parziale deve essere esplicitamente autorizzata dal Laboratorio.
Le prove asteriscate non rientrano nell'accreditamento SINAI..

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

I parametri da determinare sono stati scelti in base alla provenienza del rifiuto ed al conseguente codice CER attribuito dal produttore.

I valori dei parametri determinati risultano inferiori alle rispettive concentrazioni limite previste dal Decreto Ministeriale 05/02/1998 All. 1, Suball.1, punto 5.8.2 per le attività di recupero.

Il rifiuto rientra pertanto nella tipologia di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.M. 05/02/1998 e sue successive modifiche e d integrazioni.

Il Direttore Laboratorio

(*dr. Andrea Barbera*)





Programma Ambiente

LABORATORIO DI ANALISI E STUDI AMBIENTALI
IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO CSQA n.4461



Spett.le

VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A

Via dell'Artigianato, 21
36036 Torrelbelvicino VI

RAPPORTO DI PROVA N° 07-LA09724

Padova, 29/06/2007

Denominazione del campione: **Terra e rocce - CER 17 05 04**

Riferimento cliente: Verbale n. 371

Tipo campione: **Rifiuti**

Accettazione n°: **07-001358** del: 18/06/2007 Data prelievo: 18/06/2007

Prelievo effettuato da: Committente

Luogo di prelievo: Edison C.T.E. Marghera Levante (VE).

RISULTATI ANALITICI

Parametro Metodo (preparazione - analisi)	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova Data fine prova
CAMPIONE TAL QUALE					
Idrocarburi leggeri (C=<12) <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/Kgtq	< 10			18/06/2007 29/06/2007
Idrocarburi pesanti (C=>12) <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/Kgtq	< 50			18/06/2007 29/06/2007
*Fenoli <i>Metodo: APAT-IRSA 5070/A2 - Man. 29/2003</i>	mg/kg tq	3.4			18/06/2007 29/06/2007
*pH (1+10) <i>Metodo: APAT-IRSA 2060-Man. 29/2003</i>		8.11			18/06/2007 29/06/2007
*Cianuri (liberi) <i>Metodo: EPA 3050B/96 - IRSA/Q64/Vol.3/17</i>	mgCN/kg tq	< 5			18/06/2007 29/06/2007
*Policlorobifenili (AROCOR1260) <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/24</i>	mg/kg TQ	< 5		500	18/06/2007 29/06/2007
Residuo a 105 °C <i>Metodo: EPA 3050B/96 - IRSA/Q64/Vol.2/2</i>	%	94.9			18/06/2007 29/06/2007

Pagina 1 di 6

Programma Ambiente s.r.l.

Via Austria, 25 B - 35127 Padova Z.I. - Tel. 049 8701192 (r.a.) - Fax Uffici 049 7629935 - Fax Laboratorio 049 76 29936

Reg. Imprese, Cod. Fisc. e Part. IVA 02323660288 Cap. Soc. € 75.000 i.v. - R.E.A. PD 221703

E-mail: info@programma-ambiente.it - Internet: www.programma-ambiente.it



segue rapporto di prova n° 07-LA09724

RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova	Data fine prova
Metodo (preparazione - analisi)						
Residuo a 600 °C	%	92.8			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 3050B/96 - IRSA/Q64/Vol.2/2</i>						
METALLI DETERMINAZIONE TAL QUALE						
Arsenico	mgAs/kg TQ	6		100	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/10</i>						
Berillio	mgBe/kg tq	< 1			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 3050B/96 - EPA 6010C/2000</i>						
Cadmio	mgCd/kg TQ	< 1		100	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C</i>						
Cromo esavalente	mgCr/kg TQ	< 1		100	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/16</i>						
Cromo totale	mgCr/kg tq	20			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C</i>						
Mercurio	mgHg/kg TQ	< 1		100	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/10</i>						
Nichel	mgNi/kg TQ	15			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C</i>						
Piombo	mgPb/kg TQ	28		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C</i>						
Rame solubile	mgCu/kg TQ	< 1		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: POP/PI/004</i>						
Rame	mgCu/kg tq	16			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 3050B + EPA 6010C</i>						
Selenio	mgSe/kg TQ	< 1		100	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/10</i>						
Zinco	mgZn/kg tq	126			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/10</i>						
Tellurio	mgTe/kg TQ	< 1		100	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/10</i>						
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI						
indeno (1,2,3-cd) pirene	mg/kg TQ	< 5			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
fluorantene	mg/kg TQ	< 5		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
fluorene	mg/kg TQ	< 5			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
fenantrene	mg/kg TQ	< 5		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						



segue rapporto di prova n° 07-LA09724

RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova	Data fine prova
Metodo (preparazione - analisi)						
dibenzo (a,h) antracene	mg/kg TQ	< 5		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
dibenzo (a,h) pirene	mg/kg TQ	< 5			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
naftalene	mg/kg TQ	< 5		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
crisene	mg/kg TQ	< 5		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
benzo (a) antracene	mg/kg TQ	< 5		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
benzo (a) pirene	mg/kg TQ	< 1		500	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
benzo (b) fluorantene	mg/kg TQ	< 5		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
benzo (g,h,i) perilene	mg/kg TQ	< 5			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
benzo (k) fluorantene	mg/kg TQ	< 5		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
antracene	mg/kg TQ	< 5			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
acenaftene	mg/kg TQ	< 5			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
acenaftilene	mg/kg TQ	< 5		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
pirene	mg/kg TQ	< 5			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol. 3/25 mod.</i>						
SOLVENTI ORGANICI						
metanolo	mg/kg TQ	< 50		5000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
etanolo	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
2 etossi etanolo	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
2 metossi etanolo	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
metossi etossi etanolo	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
2 butossietanolo	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						



segue rapporto di prova n° 07-LA09724

RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova	Data fine prova
Metodo (preparazione - analisi)						
etossi etossi etanolo <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
n butanolo <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		5000	18/06/2007	29/06/2007
iso butanolo <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
isopropanolo <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
1 metossi 2 propanolo <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
diacetone alcool <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
ter butanolo <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
acetone <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
metiletilchetone <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
metilisobutilchetone (MIBK) <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
Diclorometano <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		10000	18/06/2007	29/06/2007
cloroformio <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 20		500	18/06/2007	29/06/2007
1,1,1 tricloroetano <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
Tricloroetilene <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		10000	18/06/2007	29/06/2007
Tetracloroetilene <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		10000	18/06/2007	29/06/2007
1,2 dicloroetano <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		5000	18/06/2007	29/06/2007
1,2 dicloropropano <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
clorobutano <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
benzene <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 20		500	18/06/2007	29/06/2007
toluene <i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007



segue rapporto di prova n° 07-LA09724

RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova	Data fine prova
Metodo (preparazione - analisi)						
clorobenzene	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
etilbenzene	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
m+o+p xilene	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
stirene	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
iso propilbenzene	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
n propilbenzene	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
1,2,4 trimetilbenzene	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
1,3,5 trimetilbenzene	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
acetoneitrile	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
etileacetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
vinilacetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
iso propilacetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
n butilacetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
iso butile acetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
metossipropilacetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
metileacetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
2 etossietileacetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
2 metossi etile acetato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
n-pentano	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
n esano	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						



Programma Ambiente

LABORATORIO DI ANALISI E STUDI AMBIENTALI
IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO CSQA n.4461



segue rapporto di prova n° 07-LA09724

RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova	Data fine prova
Metodo (preparazione - analisi)						
n-eptano	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
n decano	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
cicloesano	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
metilcicloesano	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
cicloesanone	mg/kg TQ	< 100		50000	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
metilterbutiletere	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
tetraidrofurano	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
acrilonitrile	mg/kg TQ	< 50			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						
metilmetacrilato	mg/kg TQ	< 100			18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: IRSA/Q64/Vol.3/23B</i>						

* Le prove non rientrano nell'ambito dell'accreditamento SINAL. ** Prova data in Subappalto

Limiti di legge: D.P.R. 915/1982, DEL C.I. 27.7.1984

Per la verifica del rispetto dei limiti di Legge riferirsi alla colonna controllo.

I risultati ottenuti si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza approvazione scritta del Laboratorio.

Il Responsabile delle Prove
P.I. Alfredo Petracchin



Il Chimico Professionista
Dott. Flavio Duse





Spett.le

VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A

Via dell'Artigianato, 21
36036 Torrebelficino VI

RAPPORTO DI PROVA N° 07-LA09725

Padova, 29/06/2007

Denominazione del campione: **Terra e rocce - CER 17 05 04**

Riferimento cliente: Verbale n. 371

Tipo campione: **Rifiuti**

Accettazione n°: **07-001358** del: 18/06/2007 Data prelievo: 18/06/2007

Prelievo effettuato da: Committente

Luogo di prelievo: Edison C.T.E. Marghera Levante (VE).

RISULTATI ANALITICI

Parametro Metodo (preparazione - analisi)	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova Data fine prova
TEST DI CESSIONE UNI 10802					
Arsenico <i>Metodo: APAT-IRSA 3080/A - Man. 29/2003</i>	mgAs/l	< 0.05		0.2	18/06/2007 29/06/2007
Bario <i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>	mgBa/l	< 0.05		10	18/06/2007 29/06/2007
Cadmio <i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>	mgCd/l	< 0.01		0.02	18/06/2007 29/06/2007
Cromo totale <i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>	mgCr/l	< 0.05		1	18/06/2007 29/06/2007
Rame <i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>	mgCu/l	< 0.02		5	18/06/2007 29/06/2007
*Mercurio <i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>	mgHg/l	< 0.002		0.005	18/06/2007 29/06/2007
Molibdeno <i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>	mgMo/l	< 0.05		1	18/06/2007 29/06/2007

Pagina 1 di 3



segue rapporto di prova n° 07-LA09725

RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova	Data fine prova
Metodo (preparazione - analisi)						
Nichel	mgNi/l	< 0.05		1	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: - EPA 6010C/2000						
Piombo	mgPb/l	< 0.05		1	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: - EPA 6010C/2000						
*Antimonio	mgSb/l	< 0.05		0.07	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: - EPA 6010C/2000						
*Selenio	mgSe/l	< 0.01		0.05	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: - EPA 6010C/2000						
Zinco	mgZn/l	< 0.02		5	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: - EPA 6010C/2000						
Cloruri	mgCl/l	14.4		1500	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 4020 - Man. 29/2003						
Fluoruri	mgF/l	0.5		15	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 4020 - Man. 29/2003						
Cianuri totali	mgCN/l	< 0.05		0.5	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 4070 - Man. 29/2003						
Solfati	mgSO4/l	42		2000	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 4020 - Man. 29/2003						
DOC (Carbonio Organico Disciolto)	mgC/l	< 5		80	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 5130 - Man. 29/2003						
*Solventi organici azotati	mg/l	< 0.1		0.2	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: POP/PI/003						
Solventi organici aromatici	mg/l	< 0.1		0.4	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 5140 - Man. 29/2003						
Solventi organici clorurati	mg/l	< 0.1		2	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 5150 - Man. 29/2003						
Pesticidi fosforati	mg/l	< 0.001		0.1	18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 5060 - Man. 29/2003						
*Pesticidi totali (esc fosforati)	mg/l	< 0.001			18/06/2007	29/06/2007
Metodo: APAT-IRSA 5060 - Man. 29/2003						

* Le prove non rientrano nell'ambito dell'accreditamento SINAL. ** Prova data in Subappalto

Limiti di legge: D.M. 3 agosto 2005 tabella 5 (rifiuti non pericolosi)

Per la verifica del rispetto dei limiti di Legge riferirsi alla colonna controllo.

I risultati ottenuti si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza approvazione scritta del Laboratorio.



Programma Ambiente

LABORATORIO DI ANALISI E STUDI AMBIENTALI
IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO CSQA n.4461



segue rapporto di prova n° 07-LA09725

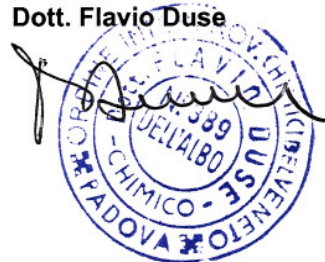
RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova
Metodo (preparazione - analisi)					Data fine prova

Il Responsabile delle Prove
P.I. Alfredo Petracchin



Il Chimico Professionista
Dott. Flavio Duse



Spett.le
**VALLORTIGARA SERVIZI
 AMBIENTALI SpA**
 Via Artigianato, 21
 36036 Torrelbelvicino (VI)

Rapporto di Prova n° 07-LA09724 – Allegato tecnico
INDICAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE

Padova, 29/06/2007

Denominazione campione: **TERRA E ROCCE (VERBALE N. 371).**

Produttore: **EDISON C.T.E. MARGHERA LEVANTE S.p.A.**

Luogo di prelievo: EDISON C.T.E. MARGHERA LEVANTE S.p.A.

Prelievo effettuato dal Committente.

Accettazione n° 07-001358

1. ASSEGNAZIONE CODIFICA CER 2002:

Codice CER attribuito dal produttore:	17 05 04 – RIFIUTO NON PERICOLOSO
Denominazione:	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03.
Stato fisico:	2. Solido non pulverulento.
Classi di pericolosità:	-

– ***Tabella 1, Allegato A, Decreto Ministeriale di attuazione delle norme per l'esecuzione della Decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni:***

Sono considerati pericolosi i rifiuti che presentino una o piu' caratteristiche indicate nell'Allegato III della direttiva 91/689/CEE e, in riferimento ai codici da H3 a H8, H10 e H11 del medesimo allegato, una o piu' delle seguenti caratteristiche:	
<i>Punto di infiammabilità:</i>	$\leq 55^{\circ}\text{C};$
<i>Una o piu' sostanze classificate come molto tossiche in conc. totale</i>	$\geq 0,1\%$
<i>Una o piu' sostanze classificate come tossiche in conc. totale</i>	$\geq 3\%$
<i>Una o piu' sostanze classificate come nocive in conc. totale</i>	$\geq 25\%$
<i>Una o piu' sostanze classificate corrosive R35 in conc. totale</i>	$\geq 1\%$
<i>Una o piu' sostanze classificate corrosive R34 in conc. totale</i>	$\geq 5\%$
<i>Una o piu' sostanze irritanti classificate come R41 in conc. totale</i>	$\geq 10\%$
<i>Una o piu' sostanze irritanti classificate come R36,37,38 in conc. totale</i>	$\geq 25\%$
<i>Una sostanza riconosciuta come cancerogena (categorie 1 o 2) in concentrazione</i>	$\geq 0,1\%$
<i>Una sostanza riconosciuta come cancerogena (categoria 3) in concentrazione</i>	$\geq 1\%$
<i>Una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categorie 1 o 2) classificata come R60 o R61 in concentrazione</i>	$\geq 0,5\%$
<i>Una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categoria 3) classificata come R62 o R63 in concentrazione</i>	$\geq 5\%$
<i>Una sostanza mutagena della categoria 1 o 2 classificata come R 46 in concentrazione</i>	$\geq 0,1\%$
<i>Una sostanza mutagena della categoria 3 classificata come R 40 in concentrazione</i>	$\geq 1\%$

Segue rapporto di prova n° 07-LA09724 – ALLEGATO TECNICO (classificazione rifiuto)

– **Caratteristiche riscontrate nel campione sottoposto ad accertamenti analitici:**

Il campione sottoposto a prova non supera i limiti riportati in Tabella 1, Allegato A del Decreto Ministeriale di attuazione delle norme per l'esecuzione della Decisione 2000/532/CE, caratterizzando il rifiuto come *non pericoloso* ai sensi della sopracitata normativa.

– **Verifica del codice CER 2002 attribuito dal produttore:**

Poiché il campione sottoposto ad accertamenti analitici non supera i limiti riportati in Tabella 1, Allegato A del Decreto Ministeriale di attuazione delle norme per l'esecuzione della Decisione 2000/532/CE, il rifiuto in esame, per i parametri controllati, potrà essere codificato come segue:

**17 05 04 – RIFIUTO NON PERICOLOSO
Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03.**

2. CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO AI SENSI DEL D.P.R. n° 915/82:

In relazione al D.P.R. n° 915 del 10.09.82 e alla delibera C.I. del 27.07.84 il campione, per i parametri controllati, potrà essere considerato:

- **RIFIUTO SPECIALE NON TOSSICO NOCIVO.**

3. CRITERI DI SMALTIBILITA' DEL RIFIUTO AI SENSI DEL D.M. DEL 3 AGOSTO 2005:

In relazione al D.M. del 03.08.2005, recante "Definizione dei criteri di assimilabilità dei rifiuti in discarica", in conformità a quanto stabilito dal D. Lvo del 13 gennaio 2003, n.36 il campione (vedi rapporto di prova n. 07-LA09725), per i parametri analizzati, caratterizza il rifiuto come:

- **RIFIUTO NON PERICOLOSO.**

Lo smaltimento potrà avvenire presso:

- **Discariche per rifiuti non pericolosi.**

A Vostra disposizione per ogni chiarimento eventuale, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.





Programma Ambiente

LABORATORIO DI ANALISI E STUDI AMBIENTALI
IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO CSQA n.4461



Spett.le

VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A

Via dell'Artigianato, 21
36036 Torrelbelvicino VI

RAPPORTO DI PROVA N° 07-LA09723

Padova, 29/06/2007

Denominazione del campione: **RIFIUTI MISTI DELL' ATTIVITA' DI COSTRUZIONE/DEMOLIZIONE - CER 17 09 04**

Riferimento cliente: Verbale n. 373

Tipo campione: **Rifiuti**

Accettazione n°: **07-001358** del: 18/06/2007 Data prelievo: 18/06/2007

Prelievo effettuato da: Committente

Luogo di prelievo: Edison C.T.E. Marghera Levante (VE).

RISULTATI ANALITICI

Parametro Metodo (preparazione - analisi)	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova Data fine prova
TEST DI CESSIONE UNI 10802					
pH <i>Metodo: APAT-IRSA 2060 - Man. 29/2003</i>		10.09		5.5 - 12	18/06/2007 29/06/2007
COD <i>Metodo: APAT-IRSA 5130-Man. 29/2003</i>	mgO ₂ /l	< 20		30	18/06/2007 29/06/2007
Azoto nitrico <i>Metodo: APAT-IRSA 4020-Man. 29/2003</i>	mgNO ₃ /l	1.3		50	18/06/2007 29/06/2007
Cloruri <i>Metodo: APAT-IRSA 4020 - Man. 29/2003</i>	mgCl/l	< 5		100	18/06/2007 29/06/2007
Fluoruri <i>Metodo: APAT-IRSA 4020 - Man. 29/2003</i>	mgF/l	< 0.5		1.5	18/06/2007 29/06/2007
Solfati <i>Metodo: APAT-IRSA 4020 - Man. 29/2003</i>	mgSO ₄ /l	30		250	18/06/2007 29/06/2007
Cianuri liberi <i>Metodo: APAT-IRSA 4070 - Man. 29/2003</i>	microgCN/l	< 50		50	18/06/2007 29/06/2007

Pagina 1 di 2

Programma Ambiente s.r.l.

Via Austria, 25 B - 35127 Padova Z.I. - Tel. 049 8701192 (r.a.) - Fax Uffici 049 7629935 - Fax Laboratorio 049 76 29936

Reg. Imprese, Cod. Fisc. e Part. IVA 02323660288 Cap. Soc. € 75.000 i.v. - R.E.A. PD 221703

E-mail: info@programma-ambiente.it - Internet: www.programma-ambiente.it



segue rapporto di prova n° 07-LA09723

RIULTATI ANALITICI

Parametro	U.M.	Risultato	Controllo	Limiti	Data inizio prova	Data fine prova
Metodo (preparazione - analisi)						
Arsenico	microgAs/l	< 2		50	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Bario	mgBa/l	< 0.05		1	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>						
Berillio	microgBe/l	< 0.5		10	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Cadmio	microgCd/l	< 2		5	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Cobalto	microgCo/l	< 2		250	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Cromo totale	microgCr/l	36		50	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
*Mercurio	microgHg/l	< 0.5		1	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Nichel	microgNi/l	< 5		10	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Piombo	microgPb/l	< 2		50	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Rame	mgCu/l	< 0.02		0.05	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>						
Selenio	microgSe/l	< 5		10	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Vanadio	microgV/l	12		250	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: EPA 6010C/2000</i>						
Zinco	mgZn/l	< 0.02		3	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: - EPA 6010C/2000</i>						
*Amianto (fibre)	mg/l	< 5		30	18/06/2007	29/06/2007
<i>Metodo: FT IR</i>						

* Le prove non rientrano nell'ambito dell'accreditamento SINAL. ** Prova data in Subappalto

Limiti di legge: Decreto 5 aprile 2006 n. 186, allegato 3

Per la verifica del rispetto dei limiti di Legge riferirsi alla colonna controllo.

I risultati ottenuti si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza approvazione scritta del Laboratorio.

Il Responsabile delle Prove
P.I. Alfredo Petracchin



Il Chimico Professionista
Dott. Flavio Duse



Pagina 2 di 2

Spett.le
C.F.M. SCARL
VIA COLOMBARA, 125 -
MARGHERA
30175 MARGHERA (VE)
IT

SUPPLEMENTO Nr. 1 AL RAPPORTO DI PROVA 07/269553
del 05/10/2007

DATI CAMPIONE

Numero di accettazione : **07 / 90220**
Numero del campione : **1 / 3**

Ritiro/Trasporto: **Sig. Franco Volpato il 24/09/2007**
Campionamento : **PERSONALE ESTERNO - TECNICO C.F.M. SCARL**
Data ricevimento : **24/09/2007**
Proveniente da : **PRODUTTORE: EDISON SPA - CENTRALE DI MARGHERA LEVANTE - PORTO MARGHERA (VE)**
Descrizione campione: **CAMPIONE DI FANGO DA VASCA 5100 - C.E.R.: 190814**

Codice Cliente : **0024668/001**
Codice modalità trasmissione: **00.15.**

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

Segue SUPPLEMENTO Nr. 1 AL RAPPORTO DI PROVA 07/269553

**RISULTATI ANALITICI
SUL CAMPIONE TALE QUALE**

Prova Analitica	Metodo di prova	U. Misura	Valore	Limite A	Limite B	Limite Rivel.
ASPETTO						
Natura	MP-1406-R0/05		inorganico			
Stato fisico	MP-1406-R0/05		liquido			
Colore	MP-1406-R0/05		marrone			
Odore	MP-1406-R0/05		inodore			
MATERIALI IN SOSPENSIONE	APAT CNR IRSA 2090 B mg/l MAN 29 2003		7.800			1
pH	CNR IRSA 1 Q 64 VOL 3 1985		7,2			1
CLORURI	EPA 300.0 1993	mg/kg	1.070			10
SOLFATI	EPA 300.0 1993	mg/kg	105			10
RAME SOLUBILE	CNR IRSA APP IIA Q 64 mg/kg 1986 + EPA 6010 C 2000		< 0,5	5.000		0,5
ANTIMONIO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5	50.000		0,5
ARSENICO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5	100		0,5
CADMIO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	0,55	100		0,2
CROMO ESAVALENTE	CNR IRSA 16 Q 64 VOL 3 1986	mg/kg	< 0,5	100		0,5
MERCURIO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,2	100		0,2
NICHEL	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5			0,5
PIOMBO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5	5.000		0,5
SELENIO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5	100		0,5
STAGNO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5			0,5
TALLIO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5	100		0,5
TELLURIO	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5	100		0,5
RAME	EPA 3050 B 1996 + EPA 6010 C 2000	mg/kg	< 0,5			0,5
IDROCARBURI TOTALI (IR)	MP-1598-R0/07 (EPA 8440 1996)	mg/kg	< 5			5

**RISULTATI ANALITICI
SUL FILTRATO**

Prova Analitica	Metodo di prova	U. Misura	Valore	Limite A	Limite B	Limite Rivel.
AZOTO TOTALE (KJELDAHL)	DM 13/09/1999 GU N° 248 21/10/1999 ALL XIV	mg/kg	< 5			5

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

Segue SUPPLEMENTO Nr. 1 AL RAPPORTO DI PROVA 07/269553

Prova Analitica	Metodo di prova	U. Misura	Valore	Limite A	Limite B	Limite Rivel.
AMMONIACA	PARTE 3 IRSA-CNR 7 Q.64/85 + APAT IRSA 29/03 4030 A2/C	mg/kg	< 5			5
COD	APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003	mg/l (come O2)	14			10



I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

Segue SUPPLEMENTO Nr. 1 AL RAPPORTO DI PROVA 07/269553

VALUTAZIONI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152.

I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto ed alle indicazioni fornite dal produttore sulle materie prime utilizzate e sul ciclo produttivo

Ai sensi dell'art. 2 della decisione n. 2000/532/CE, sulla base di quanto riportato nell'allegato III della direttiva 91/689/CEE in riferimento ai codici di pericolosità da H3 a H8 e ai codici H10 e H11 il campione in esame risulta

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Non presentando le caratteristiche contemplate nell'art. 2 della decisione 2000/532/CE e successive modifiche e integrazioni

VALUTAZIONI AI FINI DELLO SMALTIMENTO

I parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto ed alle indicazioni fornite dal produttore.

CLASSIFICAZIONE IN BASE ALLA DELIBERAZIONE 27 LUGLIO 1984 DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL D.P.R. 10 SETTEMBRE 1982 N. 915

Le concentrazioni delle sostanze determinate appartenenti ai 28 gruppi di cui all'allegato al D.P.R. 915/1982 risultano inferiori alle rispettive concentrazioni limite deducibili dalle tabelle 1.1. e 1.2. delle deliberazioni del C.I. 27/07/1984.

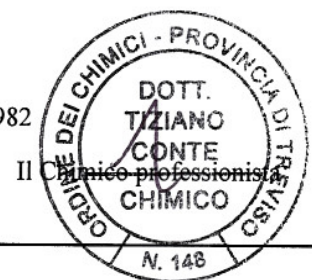
La sommatoria dei rapporti tra le concentrazioni delle sostanze determinate appartenenti ai 28 gruppi di cui all'allegato al D.P.R. 915/82 e le rispettive conc. limite deducibili dalle tab. 1.1. e 1.2 della delib. del C.I. del 27/7/84, risulta inferiore a 1.

RIFIUTO SPECIALE NON TOSSICO E NOCIVO

ANALISI SUL TAL QUALE:

LIMITE A = Concentrazione limite indicata nel D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982

LIMITE B = 1/100 della Concentrazione limite indicata nel D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982



I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

Via Torino, 109/b
30172 MESTRE (VE)
Tel. 041/5312448 – Fax 041/5312459

Laboratorio Accreditato SINAL n° 0180

Spett.le
EDISON SPA CTE MARGHERA LEVANTE

VIA DELLA CHIMICA, 16
30175 PORTOMARGHERA VE

<i>N. Accettazione</i>	1879
<i>Data emissione documento</i>	12-12-07
<i>Della Ditta</i>	EDISON SPA
<i>Tipologia campione</i>	LIQUIDO
<i>Denom. Campione</i>	ACQUA DI FALDA DA SERBATOIO A
<i>Pervenuto il</i>	05-12-07
<i>Prelevato da</i>	TECNICI CHEMI-LAB SRL
<i>Data prelievo</i>	05-12-07
<i>Luogo di prelievo</i>	PORTOMARGHERA (VE)
<i>Modalita' di campionamento</i>	ISTANTANEO-PROCEDURA PRG 5.7
<i>Verbale di campionamento Nr.</i>	705/07
<i>Tipo di analisi</i>	CHIMICA
<i>Data inizio analisi</i>	05-12-07
<i>Data fine analisi</i>	12-12-07
<i>Laboratorio di subappalto</i>	NESSUNO

DETERMINAZIONE	U.M.	METODO	D.L.	VALORE	INC(+)	LIMITI D.Lgs. 152/06 Acq.sotterranea
pH	Unità	APAT CNR IRSA 2060 Man.29 2003	0.01	7.52	0.05	
METALLI						
Alluminio	µg/L.	EPA 6010C 2000	10	280	70	200
Antimonio	µg/L.	UNI 10556:1996	0.5	<0.5		5
Argento	µg/L.	APAT CNR IRSA 3070A Man.29 2003	1	<1		10
Arsenico	µg/L.	APAT CNR IRSA 3080A Man.29 2003	0.5	4.2	0.9	10
Berillio	µg/L.	APAT CNR IRSA 3100A Man.29 2003	0.1	<0.1		4
Cadmio	µg/L.	APAT CNR IRSA 3120B Man.29 2003	0.1	0.3	0.04	5
Cobalto	µg/L.	APAT CNR IRSA 3140A Man.29 2003	1	<1		50
Cromo totale	µg/L.	APAT CNR IRSA 3150B1 Man.29 2003	1	2	0.2	50
Cromo esavalente	µg/L.	APAT CNR IRSA 3150C Man.29 2003	2	<2		5
Ferro	µg/L.	EPA 6010C 2000	10	980	45	200
Mercurio	µg/L.	APAT CNR IRSA 3200 Man.29 2003	0.5	<0.5		1
Nichel	µg/L.	APAT CNR IRSA 3220 Man.29 2003	1	<1		20
Piombo	µg/L.	APAT CNR IRSA 3230B Man.29 2003	1	<1		10
Rame	µg/L.	APAT CNR IRSA 3250 Man.29 2003	10	60	2	1000
Selenio	µg/L.	UNI 10557:1996	0.5	<0.5		10
Manganese	µg/L.	APAT CNR IRSA 3190 Man.29 2003	1	180	19	50
Tallio	µg/L.	EPA 6010C 2000	2	<2		2
Zinco	µg/L.	APAT CNR IRSA 3320 Man.29 2003	50	<50		3000
INQUINANTI INORGANICI						
Boro	µg/L.	EPA 6010C 2000	10	770	202	1000
Cianuri liberi	µg/L.	M.U. 981-1:95	5	<5		50
Fluoruri	µg/L.	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	50	1780	445	1500
Nitriti	µg/L.	APAT CNR IRSA 4050 Man.29 2003	10	30	4	500

DETERMINAZIONE	U.M.	METODO	D.L.	VALORE	INC(+)	LIMITI D.l.gs. 152/06 Acq.sotterranee
Cloruri	mg/L	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	0.1	8154	1868	
Solfati	mg/L	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	0.1	600	150	250
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI						
Benzene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		1
Etilbenzene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		50
Stirene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		25
Toluene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		15
p-Xilene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		10
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI						
Naftalene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	0.10	0.07	
Acenafilene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		
Acenaftene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		
Fluorene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		
Fenantrene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	0.02	0.01	
Antracene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		
Fluorantene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	0.02	0.01	
Benzo(a)antracene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		0.1
Benzo(a)pirene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		0.01
Benzo(b)fluorantene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		0.1
Benzo(k)fluorantene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		0.05
Benzo(g,h,i)perilene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		0.01
Crisene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		5
Dibenzo(a,h)antracene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		0.01
Indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		0.1
Pirene	µg/L	APAT CNR IRSA 5080 Man.29 2003	0.01	<0.01		50
Sommatoria policiclici aromatici	µg/L	CALCOLO*		<0.04		0.1
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI						
Clorometano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	0.1	0.04	1.5
Triclorometano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	0.1	0.04	0.15
Cloruro di Vinile	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.5
1,2-Dicloroetano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		3
1,1-Dicloroetilene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.01	<0.01		0.05
Tricloroetilene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		1.5
Tetracloroetilene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		1.1
Esaclorobutadiene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.15
Sommatoria organoalogenati	µg/L	CALCOLO*		0.2	0.1	10
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI						
1,1-Dicloroetano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		810
1,2-Dicloroetilene	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		60
1,2-Dicloropropano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.15
1,1,2-Tricloroetano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.2
1,2,3-Tricloropropano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.001	<0.001		0.001
1,1,2,2-Tetracloroetano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.01	<0.01		0.05
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI						
Tribromometano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.3
1,2-Dibromoetano	µg/L	EPA 8260B 1996	0.001	<0.001		0.001

DETERMINAZIONE	U.M.	METODO	D.L.	VALORE	INC(+)	LIMITI D.Lgs. 152/06 Acq.sotterranee
Dibromoclorometano	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.13
Bromodichlorometano	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.17
NITROBENZENI						
Nitrobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		3.5
1,2-Dinitrobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		15
1,3-Dinitrobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		3.7
Cloronitrobenzeni	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.5
CLOROBENZENI						
Monoclorobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		40
1,2-Diclorobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		270
1,4-Diclorobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		0.5
1,2,4-Triclorobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		190
1,2,4,5-Tetraclorobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		1.8
Pentaclorobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.1	<0.1		5
Esaclorobenzene	µg/L.	EPA 8260B 1996	0.01	<0.01		0.01
FENOLI E CLOROFENOLI						
Fenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2-Metilfenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
3-Metilfenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
4-Metilfenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2-Bromofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,4-Dimetilfenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2-Nitrofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,6-Diclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
4-Cloro, 3-Metilfenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,3,5-Triclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,4,5-Triclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,3,4-Triclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,3,5,6-Tetraclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,3,4,5-Tetraclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,4-Dinitrofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,3,4,6-Tetraclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
4-Nitrofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2-Metil, 4,6-Dinitrofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2,4,6-Tribromofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		
2-Clorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		180
2,4-Diclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		110
2,4,6-Triclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		5
Pentaclorofenolo	µg/L.	APAT CNR IRSA 5070B Man 29 2003	0.1	<0.1		0.5
ALTRE SOSTANZE						
PCB totali	µg/L.	APAT CNR IRSA 5110 Man.29 2003	0.01	<0.01		0.01
Idrocarburi totali (come n-esano)	µg/L.	EPA 8015C 2000	10	40	4	350
PARAMETRI NON ELENCATI NEL DECRETO						
Idrocarburi <C12	µg/L.	EPA 8015C 2000	10	<10		
Idrocarburi >C12	µg/L.	EPA 8015C 2000	10	40	4	

D.L. = Limite di rilevabilità

I valori riportati sulla colonna "INC. +/-", si riferiscono all'incertezza estesa.
(Fattore di copertura $K=2$; livello di probabilità $=95\%$)

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione provato.
Il presente rapporto di prova deve essere riprodotto per intero; la riproduzione parziale deve essere esplicitamente autorizzata dal Laboratorio.

Le prove asteriscate non rientrano nell'accreditamento SINAL.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

In base ai risultati analitici ottenuti il campione di acqua è da ritenersi **NON PERICOLOSO**.

Il codice CER assegnato è pertanto **19 13 08** "Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07".

Il Direttore Laboratorio
(*dr. Andrea Barbera*)



Spett.: **Edison Spa**
Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI

Data di emissione: **8 novembre 2005**

RAPPORTO DI PROVA N° 45476 Pag. 1/1

Richiedente analisi: **Vallortigara Serv. Ambientali Spa , Via Dell'Artigianato, 21 - TORREBELVICINO (VI)**
 Produttore: Edison Spa
 Luogo di produzione: Via della Chimica, 16 - PORTO MARGHERA (VE)
 Denominazione campione: Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici N° camp.: 42370
 Codice CER / nome: 080120 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119 NON PERICOLOSO
 codificato dal produttore:
 Prelievo effettuato dal: Committente Data Accettazione: 03/11/2005 Data inizio prove: 03/11/2005
 Data fine prove: 08/11/2005
 Caratteristiche fisiche: Liquido

RISULTATI ANALITICI

PARAMETRO	U.M.	RISULTATO	Limiti del C.I. 27/07/84	Metodo di prova
pH	-	7.0	-	CNR IRSA Vol 3 Met 1 Q 64 1985
Residuo secco a 105 °C	%	1.1	-	CNR IRSA Vol 2 Met 2 Q 64 1985
Rame (composti solubili)	mg/Kg	<1.0	5000	CNR IRSA Vol 3 App 2a Q 64 1986 + APAT-IRSA CNR Met. 3250/A, Man. 29/2003
Piombo e suoi composti come Pb	mg/Kg	<2.0	5000	CNR IRSA Vol 3 Met 10 Q 64 1985
Cadmio e suoi composti come Cd	mg/Kg	<1.0	100	CNR IRSA Vol 3 Met 10 Q 64 1985
Cromo esavalente	mg/Kg	<1.0	100	CNR IRSA Vol 3 Met 16 Q 64 1986
COD	mg/L	14950	-	CNR IRSA Vol 3 Met 5 Q 64 1998
SOLVENTI ORGANICI NON ALOGENATI				
Xileni	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
Toluene	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
Isobutanolo	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
2-Butossietanolo	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
Cicloesanone	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
Benzene	mg/Kg	<5.0	500	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
SOLVENTI ORGANICI CLORURATI				
1,2-Dicloropropano	mg/Kg	<10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003

DETERMINAZIONI ESEGUITE SUL FILTRATO

Solfati	mg/L	<100	-	IRSA 4120 B Q 100 Met A 1994
Cloruri	mg/L	<100	-	CNR IRSA Vol 3 Met 13 Q 64 1985
Ammoniaca	mg/L	<10	-	CNR IRSA Vol 3 Met 7 Q 64 1986

IL RESPONSABILE TECNICO
 Dott. Marco Lorenzini


I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova deve essere riprodotto per intero: la riproduzione parziale, salvo approvazione scritta del Laboratorio, è vietata. Il tempo di conservazione del campione, quando applicabile, è pari a 15 giorni.

Spett.: **Edison Spa**

**Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI**

Data di emissione: **8 novembre 2005**

**ALLEGATO RAPPORTO DI
PROVA N° 45476** Pag. 1/1

PARERI ED INTERPRETAZIONI

Premessa: Le ricerche sono state effettuate in base alla tipologia del rifiuto ed alle indicazioni fornite dal produttore (materie prime impiegate e relativo ciclo produttivo).

Valutazione ai fini della classificazione ai sensi del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n°22 Decisione 2000/532/CE, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE.

- Sulla base dei risultati analitici ricavati dai parametri analizzati in relazione alle informazioni ricevute dal produttore, il rifiuto sottoposto ad analisi può essere definito.

NON PERICOLOSO

Valutazione ai fini della classificazione ai sensi del D.P.R. 915/82 d della Delibera C.I. del 27/07/1984.

- I valori riscontrati per i parametri determinati risultano **inferiori** ai limiti di cui alle tabelle 1.1 e 1.2 della deliberazione C.I. del 27.7.84.
- La sommatoria definita al punto 1.2 risulta **inferiore** a uno.

Il campione in esame, se considerato come rifiuto, risulta quindi classificabile:

SPECIALE NON TOSSICO NOCIVO

E deve pertanto essere addotto in un idoneo impianto di trattamento.



I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova deve essere riprodotto per intero: la riproduzione parziale, salvo approvazione scritta del Laboratorio, è vietata. Il tempo di conservazione del campione, quando applicabile, è pari a 15 giorni.

Spett.: **Edison Spa**
Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI

Data di emissione: **6 settembre 2005**

RAPPORTO DI PROVA N° 44354 Pag. 1/2

Richiedente analisi: **Vallortigara Serv. Ambientali Spa , Via Dell'Artigianato, 21 - TORREBELVICINO (VI)**
 Produttore: **Edison Spa**
 Luogo di produzione: **Via della Chimica, 16 - VENEZIA (VE)**
 Denominazione campione: **Terra e asfalto da manto stradale** N° camp.: 40779
 Codice CER / nome: **170302 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 NON**
 codificato dal produttore: **PERICOLOSO**
 Prelievo effettuato dal: **Committente** Data Accettazione: 29/08/2005 Data inizio prove: 29/08/2005
 Data fine prove: 05/09/2005
 Caratteristiche fisiche: **Solido**

RISULTATI ANALITICI

PARAMETRO	U.M.	RISULTATO	Limiti del C.I. 27/07/84	Metodo di prova
pH		8.7		CNR IRSA Vol 3 Met 1 Q 64 1985
Residuo secco a 105 °C	%	97	-	CNR IRSA Vol 2 Met 2 Q 64 1985
Rame (composti solubili)	mg/Kg	<0.8	5000	CNR IRSA Vol 3 App 2a Q 64 1986 + APAT-IRSA CNR Met. 3250/A, Man. 29/2003
Piombo e suoi composti come Pb	mg/Kg	10	5000	CNR IRSA Vol 3 Met 10 Q 64 1985
Cadmio e suoi composti come Cd	mg/Kg	<1	100	CNR IRSA Vol 3 Met 10 Q 64 1985
Cromo esavalente	mg/Kg	<2	100	CNR IRSA Vol 3 Met 16 Q 64 1986
IPA				
benzo[a]antracene	mg/Kg	0.2	1000	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
benzo[a]pirene	mg/Kg	0.25	500	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
benzo[b]fluorantene	mg/Kg	} 0.25	1000	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
benzo[k]fluorantene	mg/Kg		1000	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
benzo[j]fluorantene	mg/Kg		500	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
crisene	mg/Kg		0.15	500
dibenzo(ah)antracene	mg/Kg	0.13	1000	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
fluorantene	mg/Kg	0.08	50000	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
indeno[1,2,3-cd]pirene	mg/Kg	0.25	500	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
pirene	mg/Kg	0.15	50000	EPA 3550 C 2000 + EPA 8270 D 1998
SOLVENTI ORGANICI NON ALOGENATI				
Xileni	mg/Kg	< 10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
Toluene	mg/Kg	< 10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
Isobutanolo	mg/Kg	< 10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
2-Butossietanolo	mg/Kg	< 10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
Cicloesanone	mg/Kg	< 10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
Benzene	mg/Kg	< 5	500	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003
SOLVENTI ORGANICI CLORURATI				
1,2-Dicloropropano	mg/Kg	< 10	50000	EPA 3550 B 1996 + EPA 8015 D 2003

IL RESPONSABILE TECNICO



I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova deve essere riprodotto per intero, la riproduzione parziale, salvo approvazione scritta del Laboratorio, è vietata. Il tempo di conservazione del campione, quando applicabile, è pari a 15 giorni.

Spett.: **Edison Spa**
Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI

Data di emissione: **6 settembre 2005**

RAPPORTO DI PROVA N° 44354 Pag. 2/2

PARAMETRO	U.M.	RISULTATO		Metodo di prova
Limiti Tab. A x 10 L. 319/76				
TEST DI CESSIONE CON ACIDO ACETICO 0.5 M				
Rame	mg/L	< 0,04	1	CNR IRSA Vol 3 App IIa Q 64 1986 + APAT- IRSA CNR Met. 3250/A, Man. 29/2003
Piombo	mg/L	< 0,1	2	CNR IRSA Vol 3 App IIa Q 64 1986 + APAT- IRSA CNR Met. 3230/A, Man. 29/2003
Cadmio	mg/L	< 0,01	0.2	CNR IRSA Vol 3 App IIa Q 64 1986 + APAT- IRSA CNR Met. 3120/A, Man. 29/2003
Cromo Esavalente	mg/L	< 0,1	2	CNR IRSA Vol 3 App IIa Q 64 1986 + APAT- IRSA CNR Met. 3150/C, Man. 29/2003

IL RESPONSABILE TECNICO
 Dott. Marco Carretto



I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova deve essere riprodotto per intero: la riproduzione parziale, salvo approvazione scritta del Laboratorio, è vietata. Il tempo di conservazione del campione, quando applicabile, è pari a 15 giorni.

Spett.: **Edison Spa**
Foro Buonaparte, 31
20121 MILANO MI

Data di emissione: **6 settembre 2005**

ALLEGATO RAPPORTO DI 44354 **Pag. 1/1**
PROVA N°

PARERI ED INTERPRETAZIONI

Premessa: Le ricerche sono state effettuate in base alla tipologia del rifiuto ed alle indicazioni fornite dal produttore (materie prime impiegate e relativo ciclo produttivo).

Valutazione ai fini della classificazione ai sensi del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n°22, Decisione 2000/532/CE, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE.

- Sulla base dei risultati analitici ricavati dai parametri analizzati in relazione alle informazioni ricevute dal produttore, il rifiuto sottoposto ad analisi può essere definito.

NON PERICOLOSO

Valutazione ai fini della classificazione ai sensi del D.P.R. 915/82 d della Delibera C.I. del 27/07/1984.

- I valori riscontrati per i parametri determinati risultano **inferiori** ai limiti di cui alle tabelle 1.1 e 1.2 della deliberazione C.I. del 27.7.84.
- La sommatoria definita al punto 1.2 risulta **inferiore** a uno.
- I valori riscontrati nel test di cessione all'acido acetico 0.5 M, risultano inferiori a 10 volte i limiti previsti dalla Tab. A Legge Merli n° 319 del 10.05.1976.
- Sulla base delle informazioni raccolte in premessa si può affermare che non vi sono sostanze appartenenti ai gruppi da 9 a 20,24,25 e 28 dell'allegato al D.P.R. 915/82 in concentrazioni superiori a 1/100 dei rispettivi limiti di tossicità (C.L.) determinati ai sensi del paragrafo 1.2 della deliberazione C.I. del 27/07/1984.

Il campione in esame, se considerato come rifiuto, risulta quindi classificabile:

SPECIALE NON TOSSICO NOCIVO

E può essere smaltito in discarica di seconda categoria TIPO B.





CARBORUNDUM
INSULATION TECHNOLOGY

SCHEDE TECNICHE DI SICUREZZA DEI MATERIALI (STSM)

PRODOTTI CARBOWOOL

STSM 200 I
A norma 91/155/CEE

Data di emissione: 16 Aprile 1998
Data dell'ultima revisione: 26 Giugno 1998

15/02 '00 MAR 18:54 FAX 39 02 9625721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

003/0

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PRODUTTORE*Identificazione del prodotto*

I prodotti CARBOWOOL contengono: **FIBRA MINERALE PER ALTE TEMPERATURE
(SILICATO DI CALCIO E MAGNESIO)**

*Identificazione del produttore***CARBORUNDUM INSULATION TECHNOLOGY**

	Tel.	Fax
REGNO UNITO	+44 (0)17 44 88 29 41	+44 (0)17 44 88 35 14
FRANCIA / Ile de France	+33 (0)1 46 96 38 00	+33 (0)1 47 67 01 01
FRANCIA / Lyon	+33 (0)4 78 76 53 70	+33 (0)4 78 76 53 89
GERMANIA	+49 (0)2 11 99 860	+49 (0)2 11 99 86 104
BELGIO	+32 (0)2 206 60 12	+32 (0)2 206 60 83
ITALIA	+39 02 967 01 808	+39 02 962 57 21
SPAGNA	+34 91 397 24 10	+34 91 397 20 54

DIVISIONE IGIENE DEL LAVORO

REGNO UNITO	+44 (0)17 44 88 79 25	+44 (0)17 44 88 59 37
FRANCIA	+33 (0)4 90 76 37 19	+33 (0)4 90 76 37 15

2 - COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUI COMPONENTI*Descrizione*

I prodotti CARBOWOOL sono disponibili sotto forma di: fibre in fiocco, materassini, carte, feltri, pannelli e prodotti sagomati

Composizione

FIBRA MINERALE PER ALTE TEMPERATURE
[SiO₂ 60-70%, ossidi alcalino-terrosi (CaO, MgO) 30-40%]

Altri componenti

A seconda della forma del prodotto possono essere presenti altri componenti.
Vedere l'allegata Tabella per l'identificazione dei rischi, ove necessario.

3 - INDICAZIONE DEI PERICOLI

Inalazione

QUESTA FIBRA È STATA IDEATA PER RIDURRE LA BIOPERSISTENZA POLMONARE PER CUI, CON UN USO NORMALE, NON SONO PREVISTI EFFETTI NOCIVI PER LA SALUTE SE L'ESPOSIZIONE SUL POSTO DI LAVORO È MANTENUTA ENTRO I LIMITI SPECIFICI PREVISTI.

Irritazione

L'esposizione può provocare leggere irritazioni da contatto alla pelle, agli occhi e alle vie respiratorie superiori.

4 - MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Pelle: In caso di contatto con la pelle, sciacquare con acqua la zona interessata e lavare delicatamente.
Occhi: In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua; tenere a disposizione un collirio.

5 - MISURE ANTINCENDIO

Prodotti non combustibili.
I materiali utilizzati per il rivestimento e l'imballaggio possono essere combustibili.
Utilizzare l'agente estinguente adatto ai materiali combustibili per imballaggio.
Nelle zone a carenza di ossigeno, indossare un respiratore autonomo.

6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Protezione individuale in caso di fuoriuscita accidentale o dispersione con conseguente elevata concentrazione di polvere

Fornire ai lavoratori un equipaggiamento di protezione respiratoria fino al ristabilimento della situazione.
Evitare un'ulteriore dispersione di polveri, per esempio umidificando i materiali.

Metodi di pulizia

Togliere prima i pezzi di grandi dimensioni ed utilizzare un aspirapolvere.
In caso di pulizia con scope, assicurarsi prima di tutto che la zona sia umida.
Per la pulizia non utilizzare aria compressa.
Per lo smaltimento, vedere la sezione 13.

15/02 '00 MAR 18:55 FAX 39 02 8626721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

005/0

Precauzioni ambientali

Tenere al riparo dal vento.
 In caso di rovesciamento non gettare nelle fognature ed evitare che raggiungano i corsi d'acqua naturali
 Verificare la normativa locale vigente.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Tecniche per ridurre l'emissione di polveri durante la manipolazione

La manipolazione può causare emissione di polveri.
 Per non superare i limiti di esposizione previsti, attenersi alle misure di controllo tecnico o organizzativo e alle norme sulle operazioni preliminari.

Protezione personale

Vedere la sezione 8.

Stoccaggio

Evitare di danneggiare l'imballaggio.
 Si raccomanda l'uso di cartone riciclabile e/o di film di plastica.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Norme d'igiene e limiti di esposizione

Le norme d'igiene e i limiti di esposizione possono differire da un paese all'altro.
 Raccogliere informazioni sulle norme vigenti nel proprio paese e rispettarle.
 In assenza di limiti specifici di esposizione per questo tipo di fibra, attenersi a quelli previsti per le fibre di vetro.
 Esempi di limiti di esposizione (Gennaio 1998) applicabili alle fibre di vetro volatili nei vari paesi:

Paese	Limite di esposizione*	Fonte
Germania	0,5 f/ml	TRGS 900
Francia	1,0 f/ml o 5mg/m ³	Circolare DRT N°95-4 del 12.01.95
UK	2,0 f/ml o 5mg/m ³	HSE-EH40-Limite Max Esposizione

* Concentrazione media di fibre volatili respirabili ponderata per un tempo di 8 ore, misurata secondo il metodo del filtro a membrana (f/ml) o secondo il metodo di concentrazione gravimetrica di polveri inalabili (mg/m³).

15/02 '00 MAR 18:55 FAX 39 02 9825721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

008/C

Osservanza dei limiti di esposizione

Riesaminare le applicazioni, in modo da identificare le potenziali fonti di esposizione di polveri.
 Se necessario, procedere personalmente alle misurazioni necessarie.
 Per conformarsi alla normativa, utilizzare i mezzi tecnici e/o organizzativi previsti.

Protezione della pelle e degli occhi

Indossare guanti e tute che lascino opportunamente liberi il collo e i polsi durante la manipolazione.

Se si lavora ad un livello al di sopra della testa, portare degli occhiali di protezione od occhiali ermetici.

Dopo la manipolazione, sciacquare con acqua la pelle esposta.

Protezione respiratoria

Utilizzare un equipaggiamento di protezione respiratoria (EPR) adatto alle eccessive concentrazioni di polveri di fibre o di altri eventuali agenti contaminanti.

In caso di concentrazioni di polveri al di sotto dei limiti di esposizione, (EPR) l'equipaggiamento di protezione respiratoria non è necessario, ma a discrezione dell'operatore si possono utilizzare le mascherine FFP2.

Per operazioni a breve termine con livelli di esposizione compresi tra il valore limite minimo e dieci volte lo stesso, utilizzare le mascherine FFP2.

In caso di concentrazioni più elevate, consultarsi con il fornitore.

Informazione e formazione dei dipendenti

I dipendenti devono essere informati:

- sulle applicazioni relative ai prodotti contenenti fibre;
- sulle norme relative al fumo, al cibo e alle bevande sul posto di lavoro;
- sulle norme relative agli equipaggiamenti e agli abiti di protezione.

I dipendenti devono essere addestrati:

- sulle regole da rispettare per limitare l'emissione di polveri;
- sull'utilizzazione esatta dell'equipaggiamento protettivo.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Proprietà di ossidazione	Nessuna
Odore	Nessuno
Punto di fusione	>1330°C
Infiammabilità	Nessuna
Proprietà esplosive	Nessuna
Diámetro medio ponderato rispetto alla lunghezza	3 - 3,5 µm

15/02 '00 MAR 16:56 FAX 39 02 8325721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

007/0

10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ*Condizioni o sostanze da evitare*

Evitare il contatto diretto con ambienti fortemente acidi.

Prodotti di decomposizione

L'uso di questo prodotto a temperature superiori a 900°C circa può causare la formazione di varie fasi cristalline.

In caso di presenza di silice cristallina, seguire le relative norme di igiene e la regolamentazione nazionale.

Nel caso possano essere presenti altri componenti, vedere la Tabella allegata.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE*Proprietà irritanti*

Testato secondo metodi riconosciuti (Direttiva 67/548/EC, Allegato 5, Metodo B4), questo materiale ha dato risultati negativi. Tutte le fibre minerali artificiali, come pure alcune fibre naturali, possono produrre leggere irritazioni, con prurito o raramente, su alcuni individui sensibili, leggeri arrossamenti. Le altre reazioni irritanti non sono dovute ad allergie o a danni chimici alla pelle ma ad effetti meccanici.

Osservazioni sugli effetti respiratori nell'uomo

Gli studi epidemiologici sono stati condotti su minatori esposti alla wollastonite, un silicato di calcio naturale. Non sono stati osservati disturbi respiratori.

Osservazioni tossicologiche condotte sugli animali

Testata secondo il protocollo standard raccomandato dall'Ufficio Europeo per i Prodotti Chimici, il tempo di enivita della fibra CARBOWOOL nei confronti dell'integrità biologica è risultato inferiore a dieci giorni dopo l'inalazione (vedere l'allegata certificazione). Una fibra con caratteristiche chimiche simili testata con inalazione cronica di concentrazioni elevate nei ratti non ha provocato effetti nocivi significativi. La wollastonite, testata sui ratti per inalazione o per iniezione, non è risultata tossica.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Materiali inerti che rimangono sostanzialmente stabili nel tempo.
Può verificarsi una perdita della componente alcalina per diluizione.

15/02 '00 MAR 16:58 FAX 39 02 9825721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

008/C

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti di questi materiali non sono classificati come rifiuti tossici e di solito possono essere eliminati nelle discariche autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti industriali. In caso di contaminazione dovuta a prodotti classificati come rifiuti nocivi, rivolgersi ad un esperto. A meno che non siano stati inumiditi, tali rifiuti normalmente polverosi andranno sigillati in contenitori per essere smaltiti. Verificare le norme locali applicabili.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Assicurarsi che le polveri non vengano disperse dal vento durante il trasporto

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Definizione della fibra conformemente alla Direttiva 97/69/CE

Conformemente alla Direttiva 97/69/CE, la fibra contenuta in tale prodotto appartiene al gruppo delle «fibre di vetro (silicato) artificiali ad orientazione casuale, con ossidi alcalini e alcalino-terrosi ($\text{Na}_2\text{O} + \text{K}_2\text{O} + \text{CaO} + \text{MgO} + \text{BaO}$) in proporzione maggiore al 18%».

Classificazione e marcatura

Secondo la Direttiva 97/69/CE, la fibra CARBOWOOL, dato il suo elevato tenore di ossidi alcalino-terrosi ed il suo scarso impatto sull'integrità biologica polmonare, non è classificata come cancerogena.

In base al test del metodo B4 dell'allegato 5 della Direttiva 67/548/CE, non è irritante per la pelle.

I prodotti CARBOWOOL non sono quindi soggetti all'esposizione di etichette con avvertenze sui possibili rischi.

Protezione dei lavoratori

Conformarsi alla Direttiva del Consiglio 80/1107/CEE rettificata dalla Direttiva 88/642/CEE «sulla protezione dei lavoratori contro i rischi relativi all'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici sul lavoro»

Conformarsi inoltre alla Direttiva del Consiglio 89/391/CEE «sull'adozione di provvedimenti atti a produrre miglioramenti della sicurezza e della salute dei lavoratori sul posto di lavoro».

Conformarsi inoltre alla Direttiva del Consiglio 98/24/CEE "sulla protezione dei lavoratori contro i rischi relativi all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro".

Attenersi alle norme di igiene e alle norme applicabili.

15/02 '00 MAR 18:57 FAX 39 02 8625721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

009/0

Altre norme eventuali

Spetta agli Stati Membri applicare le direttive europee alle proprie norme nazionali entro il periodo di tempo normalmente concesso dalla direttiva. Gli Stati Membri possono imporre requisiti più severi. È necessario riferirsi sempre alle norme applicabili.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti utili

Direttiva della Commissione 97/69/CE del 5 Dicembre 1997 di adeguamento al progresso tecnologico per la 23° Direttiva del Consiglio 67/548/CEE sull'approssimazione delle leggi, norme e provvedimenti amministrativi relativi alla classificazione, all'imballaggio e alla marcatura delle sostanze pericolose. Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 13 Dicembre 1997 e adattamenti nazionali.

Direttiva del consiglio 80/1107/CEE del 27 novembre 1980 rettificata dalla direttiva 88/642/CEE "sulla protezione dei lavoratori dai rischi da esposizione ai prodotti chimici, fisici e biologici sul posto di lavoro".
Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, 3 Dicembre 1980, e adattamenti nazionali.

Direttiva del Consiglio 89/391/CEE del 12 Giugno 1989 "sull'introduzione di misure per favorire i miglioramenti ambientali sul posto di lavoro". Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, 29 Giugno 1989, e adattamenti nazionali.

Direttiva del Consiglio 98/24/CEE del 7 Aprile 1998 "sulla protezione dei lavoratori contro i rischi relativi all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro".

AVVERTENZA

Le informazioni sopra riportate si basano su dati considerati precisi alla data in cui la presente Scheda Tecnica di Sicurezza del Materiali è stata redatta. Tuttavia non si assumono garanzie o rappresentanze, né esplicite né implicite, riguardo all'esattezza o completezza dei dati sopra esposti e delle informazioni sulla sicurezza, né si concedono o si sottintendono autorizzazioni a sfruttare senza licenza invenzioni brevettate. Inoltre, il distributore non può assumersi alcuna responsabilità per danni o lesioni derivanti dall'uso improprio, dall'inosservanza delle norme di comportamento raccomandate o dai rischi connessi alla natura del prodotto.

15/02 '00 MAR 18:57 FAX 08 02 8025721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

010

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI RISCHI RELATIVI AD ALTRI COMPONENTI NEI PRODOTTI CARBOWOOL
(STSM Sez. 2)

rodotti	Componenti significativi (% in peso)	Rischio connesso a componenti significativi
bra in fiocco tessile bra in fiocco standard bra in fiocco regular bra in fiocco chopped	Lubrificante organico (<1%) Lubrificante organico (<1%) Nessuno Nessuno	Il contatto ripetuto e/o prolungato può produrre siccità della pelle con eventuale irritazione e/o dermatite.
terassini terassini AL e e feltri	Nessuno Adesivati con silicato sodico Legante a base di lattice acrilico (<12%)	Innocuo per la salute se manipolato correttamente. La decomposizione termica può produrre il rilascio di formaldeide, ammoniaca e monossido di carbonio. La decomposizione termica dell'amido in condizioni di scarse ossigenazione può rilasciare monossido di carbonio. A temperatura superiore a 900°C può contribuire alla formazione di silice cristallina.
celli e prodotti sagomati	Legante a base di amido (<10%) Silice amorfa (<15%)	

15/02 '00 MAR 18:57 FAX 39 02 8625721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

0117

**CARBORUNDUM**
INSULATION TECHNOLOGY

DICHIARAZIONE

I prodotti Carbowool contengono fibre artificiali vetrose (silicato di calcio e magnesio) con una percentuale di ossidi alcalino-terrosi superiore ai 18% in peso.

La biopersistenza da inalazione di fibre lunghe ($>20 \mu\text{m}$) è stata valutata usando il protocollo raccomandato dalla Comunità Europea ed è risultata essere inferiore ai 10 giorni (come da allegato rapporto riepilogativo dell'Istituto Fraunhofer).

Conseguentemente, il tipo di fibra usato per i prodotti Carbowool non è classificato come cancerogeno secondo le normative della Direttiva 97/69/CE della Comunità Europea.



P. Sébastien

Responsabile Tutela della Salute e dell'Ambiente.

15/02 '00 MAR 18:58 FAX 39 02 9625721 CARBORUNDUM ITALIA SRL

012/0



Fraunhofer
Institut
Toxikologie und
Aerosolforschung

Director
Univ.-Prof. Dr. rer. biol. hum. Uwe Heinrich

Nikola-Fuchs-Straße 1
D-30625 Hannover

Phone +49 (0) 5 11 / 53 50-0
Fax +49 (0) 5 11 / 53 50-155

Dr. Bernd Bellmann
Phone +49 (0) 5 11 / 53 50-452
Fax +49 (0) 5 11 / 53 50-155

Hannover,
February 20, 1998

CERTIFICATE

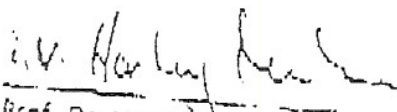
The biopersistence of fibres was investigated after short-term exposure by inhalation in the following study:


Fraunhofer ITA study no.: 02G97008
Test substance: Carbowool
Sponsor: European Ceramic Fibres Industry Association
Title: The biopersistence of ceramic fibres in rats after short-term inhalation

This animal study was conducted in compliance with the Principles of Good Laboratory Practice (German Chemicals Law § 19a Appendix 1 pp. 1724-1732, July 25, 1994, which is in accordance with the corresponding OECD-Principles of Good Laboratory Practice). The preliminary protocol of the European Commission (ECB/TM 26 Rev. 5, 1997) was followed. The inhalation was performed in June 1997.

Following halftimes were calculated according to the EU protocol:

Long fibres fraction (length > 20 µm, L/D > 3/1);	7 days (95% confidence limit 6 - 9 days)
WHO fibre fraction (L > 5 µm, D < 3 µm, L/D > 3/1);	17 days (95% confidence limit 15 - 19 days)


Prof. Dr. Uwe Heinrich
Managing director of Fraunhofer ITA


Dr. Bernd Bellmann
Study director